AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

LA TRAVIATA INAUGURA LA RIAPERTURA DEL TEATRO, IL PREMIER MELONI ALL'AQUILA PER LA PRIMA

20 Novembre 2026



L'AQUILA – Ricucire il tessuto sociale attraverso lo spettacolo dal vivo, garantire alle nuove generazioni spazi stabili di confronto e riaffermare il ruolo centrale della produzione artistica nell'identità cittadina: sono questi gli obiettivi che guidano la restituzione alla comunità del Teatro comunale "Nazzareno De Angelis" dell'Aquila, riaperto al pubblico dopo un lungo e complesso percorso di ricostruzione.

Per suggellare la ripartenza della storica sala e avviare la nuova programmazione, è andata in scena questa sera La Traviata di Giuseppe Verdi, nella nuova produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo firmata dal direttore artistico Giorgio Pasotti, un appuntamento inserito nell'anno dell'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026 e sostenuto dal Comune dell'Aquila.

A sottolineare l'importanza storica di questo traguardo per la città e per l'intera Nazione, l'evento si è svolto alla presenza del presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che ha assistito all'opera verdiana.

A piazza del Teatro, dopo essere stata accolta dal sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, dal presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, dal presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso, e dal prefetto, Vito Cusumano, i gruppi storici aquilani degli Sbandieratori e dei Bandierai dei Quattro Quarti hanno salutato l'arrivo del presidente.

Tra i presenti i sottosegretari di Stato Luigi D'Eramo e Fausta Bergamotto, gli onorevoli Guido Liris, Etel Sigismondi, Guerino Testa, per la Regione il vicepresidente della Giunta Emanuele Imprudente, il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, consiglieri regionali e comunali, amministratori locali.

La premier, inoltre, entrando a Teatro, ha salutato una rappresentanza di giovani meritevoli aquilani o che hanno scelto L'Aquila per formarsi, studenti del Conservatorio musicale "A. Casella", dell'Accademia di Belle Arti, dell'Università dell'Aquila, o ancora ospitati nel Collegio di merito Ferrante d'Aragona che nasce dal riuso del patrimonio edilizio post sisma, e sportivi, anche di Special Olympics Abruzzo.

Questa è la prima rappresentazione teatrale a calcare il rinnovato palcoscenico, inserendosi come tappa culminante nel percorso di valorizzazione e restituzione degli spazi culturali promosso dall'amministrazione comunale — un cammino che ha già celebrato la riapertura del Teatro San Filippo e che trova oggi pieno compimento.

"Riaprire un teatro significa restituire alla città un luogo, ma soprattutto restituirle la possibilità di ritrovarsi – sottolinea il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi – La presenza questa sera del presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, testimonia l'attenzione costante e la vicinanza concreta che il Governo ha sempre riservato al rilancio dell'Aquila. L'impegno dell'amministrazione non si è esaurito nella ricostruzione materiale dell'edificio: abbiamo operato affinché L'Aquila tornasse a esercitare la propria vocazione culturale, consegnando ai cittadini e ai giovani gli spazi di socialità e produzione artistica attesi per lungo tempo. È questa la concreta eredità che L'Aquila Capitale della Cultura 2026 affida al futuro della nostra comunità".

La riapertura del Comunale supera il perimetro della cerimonia inaugurale: dopo diciassette anni la struttura riprende la propria operatività ordinaria attraverso la presenza costante di maestranze tecniche, interpreti e pubblico. Un risultato reso possibile da un investimento complessivo di oltre 25 milioni di euro, frutto di una sinergia istituzionale e civile di lungo period. Un impulso determinante per completare il restauro e garantire la riapertura della struttura è arrivato dal Governo Meloni, in particolare dal ministero della Cultura, che ha destinato al completamento dell'opera i 5 milioni di euro necessari. Infine, la recente riprogrammazione del Cipess ha garantito le risorse per la definitiva messa a punto della scenotecnica, degli impianti e per l'adeguamento antincendio.

A beneficio della ricostruzione del Teatro comunale erano inoltre confluiti i fondi raccolti attraverso le donazioni dei telespettatori, nell'immediato post sisma, nel corso della trasmissione Rai "Porta a porta" condotta dal giornalista aquilano, Bruno Vespa, presente questa sera tra gli ospiti d'onore dello spettacolo.

Sul piano artistico, il direttore del TSA, Giorgio Pasotti, ha impostato il lavoro operistico focalizzandosi sulla tenuta drammaturgica e sul profilo psicologico dei ruoli: al centro risalta una figura femminile che rivendica la libertà di autodeterminazione contro le convenzioni e i giudizi della società circostante, mentre la partitura di Verdi guida un impianto scenico ideato per offrire al pubblico un'esperienza teatrale completa e diretta.

"Allestire La Traviata significa confrontarsi con un testo che appartiene alla cultura musicale del Paese – dichiara il regista Giorgio Pasotti – A oltre 170 anni dal debutto, l'opera mantiene intatta la propria forza comunicativa: il contrasto tra scelte personali e condizionamenti sociali continua a interrogare il nostro presente. La regia lavora sulla dimensione umana dei personaggi per creare una connessione diretta tra il testo verdiano e il pubblico odierno. 'La vita come l'arte': la rappresentazione scenica rispecchia la realtà. L'impianto scenografico accompagna lo spettatore attraverso il passaggio del tempo, le complessità del legame affettivo e la volontà di affrancamento sociale. Con richiami visivi di matrice espressionista, la natura partecipa al dramma come presenza costante. La scelta di fondo è stata lavorare per sottrazione, mettendomi a servizio della partitura ed evitando sovrastrutture, affinché la musica e il cast stabilissero un rapporto continuo e privo di filtri con la sala".

Per garantire la massima partecipazione della città a questo storico debutto, il percorso delle recite ha preso avvio, mercoledì 18 novembre, con l'anteprima riservata alle maestranze e agli operatori che hanno lavorato alla riapertura del teatro e al pubblico under 35, promossa con biglietti a tariffa minima per incentivare l'accesso dei giovani, mentre la replica per l'intera cittadinanza è fissata per domenica 22 novembre, alle ore 17:00, con biglietti resi disponibili attraverso il circuito www.ciaotickets.com.

CAST E CREDITI ARTISTICI

LA TRAVIATA

Melodramma in tre atti

Libretto: Francesco Maria Piave (dal dramma La dame aux camélias di Alexandre Dumas)

Musica: Giuseppe Verdi

· Regia: Giorgio Pasotti

· Direttore: Cesare Della Sciucca

· Scenografia: Italo Grassi

· Costumi: Anna Biagiotti

· Visual designer: Luca Attilii

· Disegno luci: Marco Palmieri

· Aiuto regia: Jesùs Noguera

· Assistenti scenografi: Franco Armieri, Francesca Tunno

Personaggi e interpreti

· Violetta Valéry: Francesca Sassu

· Alfredo Germont: Valerio Borgioni

· Giorgio Germont: Michele Patti

· Flora Bervoix: Carlotta Vichi

· Annina: Sara Borrelli

· Gastone, visconte di Letorières: Benedetto Agostino

· Il barone Douphol: Alessandro Di Giovanni

· Il marchese d'Obigny: Andrea Zuccarini

· Il dottor Grenville: Davide Filipponi

· Giuseppe: Benedetto Agostino

· Un domestico di Flora: Alessio De Vecchis

· Un commissionario: Lucio Di Giovanni

Musica, Coro e Danza

· Orchestra: Orchestra Sinfonica Abruzzese, I Solisti Aquilani, Conservatorio Statale di Musica "Alfredo Casella" dell'Aquila

· Con il sostegno di: Società Aquilana dei Concerti "Bonaventura Barattelli"

· Coro: Coro Ventidio Basso

· Maestro del coro: Pasquale Veleno (altro Maestro del coro: Luca Puglielli)

· Danzatori: Associazione L'Etoile

· Coreografie: Simone Pergola

· Maître de ballet: Daniela Di Lorenzo

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli